



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA

Emanato con D.R. N. 220 del 6 aprile 2017



Regolamento della prova finale per il Corso di Laurea Magistrale in Matematica

Indice

Art. 1 - Definizioni	2
Art. 2 – Norme generali.....	2
Art. 3 – Il/La Relatore/trice	2
Art. 4 – Il/La Controrelatore/trice	3
Art. 5 – La Commissione di Esame di Laurea Magistrale	3
Art. 6 – Attribuzione del punteggio	3
Art. 7 - Norme finali e transitorie	4

Art. 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:
 - a. Prova finale: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU definito dal Regolamento Didattico del corso.
 - b. Esame di Laurea Magistrale: consiste in una discussione pubblica della tesi di laurea.
 - c. Candidato/a: studente/ssa che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal regolamento didattico del corso di studio, a eccezione dei CFU previsti per la Prova finale.
 - d. Laureando/a: Candidato/a che ha presentato domanda di conseguimento titolo.
 - e. Commissione di Esame di Laurea Magistrale: commissione incaricata di esaminare il/la laureando/a.
 - f. Tesi di laurea: elaborato scritto redatto dal/la laureando/a sotto la guida di un/a relatore/relatrice.
 - g. Relatore/Relatrice: docente che supervisiona l'attività di tesi svolta dallo/a studente/ssa.
 - h. Controrelatore/trice: persona nominata dal/la Direttore/trice, con il ruolo di valutare la tesi prodotta dal candidato/a.

Art. 2 – Norme generali

1. Il presente regolamento definisce le norme da applicare per la Prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, appartenente alla classe “LM-40 – Matematica”.
2. La Prova finale consiste nella stesura di una tesi scritta e nella discussione pubblica della stessa.

Art. 3 – Il/La Relatore/trice

1. Il ruolo di Relatore/trice compete a un docente afferente all'Ateneo o titolare di un insegnamento i cui contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio del laureando.
2. Il/La Relatore/trice:
 - a. è scelto/a dal/la Candidato/a;
 - b. assegna un argomento su cui svolgere la Tesi di laurea;
 - c. segue il Candidato/a in tutte le fasi della Prova Finale.
3. Nel caso un/a Laureando/a non trovasse un/a Relatore/trice, questo/a viene assegnato/a d'ufficio dal Direttore/trice di Dipartimento.
4. Il/La Relatore/trice deve essere presente all'Esame di Laurea Magistrale; in caso di giustificata assenza, deve presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.



Regolamento della prova finale per il Corso di Laurea Magistrale in Matematica

Art. 4 – Il/La Controrelatore/trice

1. Il/La Controrelatore/trice è, di regola, un docente dell'Università di Trento in materie matematiche o coerenti con gli obiettivi del corso di studi.
2. Il/La Controrelatore/trice:
 - a. è nominato dal Direttore/trice di Dipartimento almeno 15 giorni prima della prova finale;
 - b. riceve la tesi dal Candidato/a o dal Relatore/trice almeno una settimana prima della seduta di laurea; è compito del Controrelatore/trice effettuare una approfondita lettura della tesi e riferire in proposito alla Commissione, al fine di pervenire ad una adeguata valutazione della tesi.
3. Il/La Controrelatore/trice deve essere presente all'Esame di Laurea Magistrale; in caso di giustificata assenza, deve presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.
4. Nel caso di candidati/e iscritti ad un percorso di doppia laurea o titolo congiunto con altre Università, il Controrelatore/trice può essere un membro dell'Università partner.

Art. 5 – La Commissione di Esame di Laurea Magistrale

1. La Commissione di laurea è nominata con decreto del Direttore/trice di Dipartimento almeno 15 giorni prima della Prova finale, secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Esperti esterni possono essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione.

Art. 6 – Attribuzione del punteggio

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, valuta il curriculum del Candidato/a, la sua preparazione, la sua Tesi di laurea e la maturità scientifica raggiunta al termine del corso di studio.
2. Il voto di laurea è calcolato come di seguito:
 - a. il punteggio di partenza di ogni Laureando/a è dato dalla media dei voti, ottenuti nelle attività formative, convertita in centodecimi e arrotondata all'intero più vicino. La media è ottenuta utilizzando come pesi i relativi crediti. La votazione 30 e Lode, nel calcolo della media dei voti, è valutata 32;
 - b. il punteggio di partenza può essere aumentato di 1 punto se il candidato ha svolto almeno un'attività facoltativa di interesse. Le attività facoltative di interesse sono:
 - i. programma di doppia laurea o titolo congiunto con altre Università;
 - ii. progetto Erasmus +, con conseguimento di almeno 18 crediti per semestre, o eventuali attività di tirocinio o tesi di almeno 12 crediti;
 - iii. attività impegnativa di stage/tirocinio interno o esterno all'Università di almeno 4 mesi; il punto per questa attività viene proposto dalla Commissione che valuta la relazione finale del tirocinante.
 - c. il punteggio attribuito sulla base delle lettere a e b del presente comma è aumentato o diminuito assegnando un punteggio fra -1 e 6 punti al lavoro di tesi ed alla sua presentazione.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale valuta la Tesi di laurea e l'Esame di Laurea Magistrale in base ai seguenti fattori:

- i. originalità della tesi;
- ii. portata scientifica del contributo;
- iii. completezza dell'inquadramento nello stato dell'arte;
- iv. qualità della presentazione e dell'esposizione.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale ascolta la proposta del/La Relatore/trice, il parere del/La Controrelatore/trice ed il parere degli eventuali esperti invitati all'Esame di Laurea Magistrale. Tenuto conto di questi fattori, la Commissione di Esame di Laurea decide se assegnare al/La Laureando/a il titolo di Laureato Magistrale in Matematica ed il relativo punteggio finale.

L'originalità della tesi è un requisito essenziale per attribuire un incremento maggiore o uguale a 4 punti.



Regolamento della prova finale per il Corso di Laurea Magistrale in Matematica

3. Se il/la Relatore/trice intende proporre un incremento maggiore o uguale a 4 punti come valutazione del lavoro di tesi, oppure la lode, tale proposta motivata va inviata, unitamente ad una copia della tesi in formato elettronico, a tutti i membri della Commissione di Laurea almeno una settimana prima della seduta di laurea.
4. Se il punteggio finale raggiunge o supera il valore di 110/110, il/la Relatore/trice può proporre l'assegnazione della lode, che è attribuita solo in caso di voto unanime della Commissione di Esame di Laurea Magistrale.

Art. 7 - Norme finali e transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dagli appelli di laurea di Luglio 2017.